

Requisiti per l'accesso Curricula: Agricoltura Sostenibile Sviluppo e Multifunzionalità

1. La verifica dei requisiti curriculari dello studente che intende iscriversi al CdLM (art. 5, comma 2 del presente regolamento) e che non è in possesso di Laurea triennale il cui ordinamento didattico fa riferimento alla classe L-25, del DM 16/03/2007 o alla classe 20 del DM 04/08/2000 è subordinata al possesso di almeno 80 CFU, distribuiti nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti come di seguito indicato.

SSD	da un minimo	ad un massimo
AGR/01 – ICAR/22	6	18
AGR/02 - AGR/03 - AGR/04 - AGR/05 - AGR/06 - AGR/11 - AGR/12 - AGR/14	18	48
AGR/08 – AGR/09 – AGR/10 – ICAR01 – ICAR/06 –ICAR/09 – ICAR/15 – ICAR/20	0	12
AGR/15 - AGR/16	0	6
AGR/17 – AGR/18 – AGR/19 – AGR/20	0	6
BIO/01 - BIO/05 - BIO/10 - AGR/07	6	12
da CHIM/01 a CHIM/12 - AGR/13	6	12
da MAT/01 a MAT/09 - da FIS/01 a FIS/08 - INF/01 - SECS-S/01	6	12
da BIO/01 a BIO/04	6	18

La verifica è effettuata dalla CPD.

2. Gli studenti carenti in relazione al requisito precedente, dovranno acquisire i CFU mancanti per ogni SSD attraverso il superamento di specifici esami indicati dalla CPD.
3. La verifica dell'adeguata preparazione personale dei laureati triennali che chiedono di iscriversi al CdLM, che hanno ottemperato ai requisiti curriculari e che hanno ottenuto un voto di laurea inferiore a 99/110 (art. 5, comma 3 del presente regolamento) è effettuata da un'apposita commissione (nominata dal CI) mediante un colloquio volto ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze di seguito indicate:
- Conoscenze scientifiche di base di Matematica, Statistica, Fisica e Chimica. Le nozioni di base devono essere finalizzate alla comprensione dei processi naturali, produttivi e tecnologici specifici del corso di laurea, assicurare una base scientifica solida e gli strumenti cognitivi per approfondimenti successivi e per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.
 - Conoscenze di biologia, fisiologia e biochimica vegetale finalizzate allo studio ed alla comprensione della morfologia, dell'anatomia, dei processi fisiologici e biochimici connessi alla crescita e allo sviluppo delle piante coltivate.
 - Conoscenze di base dei fenomeni correlati alla fertilità fisica, chimica e biologica del terreno agrario.
 - Conoscenza dei principi e delle tecniche agronomiche che permettono di regolare il sistema "terreno-pianta-atmosfera".
 - Conoscenze dei principi di arboricoltura e di tecnica vivaistica per la gestione di vivai e per la regolazione della crescita e sviluppo delle piante arboree.
 - Conoscenza di biologia, ecologia, tecnica di coltivazione e tecnologie post-raccolta delle principali colture arboree, erbacee, orticole e floricole per garantire livelli adeguati di quantità, qualità e salubrità delle produzioni nel rispetto delle risorse ambientali.
 - Conoscenza dei fondamenti di genetica e della sua applicazione con particolare riguardo al miglioramento genetico vegetale.
 - Conoscenze di base delle relazioni tra le piante coltivate e le avversità biotiche (virus, batteri,

- funghi, insetti, etc.), diagnostica, criteri e metodi di controllo.
- Conoscenze di base dei processi connessi alla trasformazione microbiologica e tecnologica delle produzioni agricole con particolare riferimento agli aspetti qualitativi e salutistici.
 - Conoscenze di base di economia generale con particolare riferimento alla teoria della produzione e alle forme di mercato e di equilibrio dell'impresa agricola.
 - Conoscenze di base dei sistemi economici-agrari sufficienti per la conduzione dell'azienda agricola in un contesto di mercati e di politica comunitaria.
 - Conoscenze di base dei metodi e degli strumenti per la gestione economica e l'organizzazione dell'impresa agricola.
 - Conoscenze generali degli strumenti metodologici per la valutazione dei beni pubblici e privati.
4. Colui che, durante il colloquio, non dimostri di avere un'adeguata preparazione personale, dovrà completarla prima di perfezionare l'iscrizione. A tale proposito, la Commissione che ha effettuato il colloquio propone al CI il percorso formativo che ogni studente deve seguire per integrare le carenze (cicli di lezioni frontali, esercitazioni pratiche, didattica a distanza, materiale cartaceo ed elettronico, etc.) e, sempre per ogni studente, indica i docenti e/o i dottoranti/assegnisti responsabili sia di supportare gli studenti nelle attività da svolgere, sia di verificare l'apprendimento. Il CI approva le proposte della Commissione. I docenti e/o i dottoranti/assegnisti comunicano al CI l'avvenuta integrazione.